

Contatto marketing:
Anna Dall'Osso
anna.dalosso@editricetemi.com

Contatto stampa:
Cecilia Biondi
cecilia.biondi@editricetemi.com

Carenze e indisponibilità di farmaci: un nuovo strumento di visibilità

Un nuovo progetto collaborativo di Consorzio Dafne ha come obiettivo la visibilità sulle scorte di farmaci nella filiera mediante Blockchain. I dettagli al prossimo convegno Logfarma 2020

Appuntamento on line il 18/19 novembre 2020 dalle 15 alle 17.30

Monza, 6 ottobre 2020. La Blockchain entra a far parte degli strumenti tecnologici individuati dal Consorzio Dafne per promuovere la collaborazione a livello di filiera. L'obiettivo di questa soluzione è contribuire a prevenire carenze e indisponibilità di medicinali presso i vari punti di consumo, mediante un sistema di visibilità trasversale su tutti i punti di stoccaggio dei farmaci stessi. «Per questo abbiamo scelto una soluzione che incorpora logiche Blockchain - Distributed Ledger & Smart Contract, uno strumento non modificabile, facilmente accessibile e slegato da logiche commerciali» ci anticipa **Daniele Marazzi, Consigliere Delegato del Consorzio Dafne**, che interverrà come relatore alla XI edizione del convegno **“L'efficienza della gestione dei processi sanitari”**, che si terrà in **versione digital nei giorni 18 e 19 novembre 2020, dalle 15 alle 17.30.**

«L'idea alla base del progetto è fronteggiare il fenomeno, sempre più diffuso, delle carenze e indisponibilità di farmaci nel nostro Paese, mettendo a disposizione dei diversi attori della filiera una fotografia reale della disponibilità, che consenta loro di mettere in atto contromisure finalizzate a una miglior allocazione delle scorte. Questa visibilità sarà offerta non solo alle singole aziende ma anche ad AIFA che potrà contare su una finestra di controllo privilegiata, coerente con il suo ruolo di controllore centrale» prosegue Daniele Marazzi. «La blockchain ci fornisce in questo senso uno strumento efficace in quanto consentirà ai distributori di dichiarare i propri stock in modo anonimizzato, quindi senza pericolo di mettere in chiaro informazioni sensibili dal punto di vista commerciale, e allo stesso tempo notarizzato dallo strumento stesso, senza l'intervento di un elemento terzo che goda della fiducia di tutti i membri».

Perché la Blockchain? «Innanzitutto vogliamo incrementare ulteriormente la trasparenza del settore, sfruttando per questo anche soluzioni tecnologiche nuove» prosegue Marazzi. «Questa tecnologia rende impossibile risalire all'origine del dato, ma nel contempo certifica l'informazione conferita. Inoltre, grazie alle logiche di smart contract, gestisce anche gli automatismi che consentono di accedere subito all'informazione aggregata. Non potrò conoscere chi ha inserito 40 o 50, saprò solo che il totale è 90, e non grazie al ruolo di una terza parte fidata, bensì attraverso il sistema stesso. Le soluzioni collaborative, tradizionalmente necessitano di partire da un presupposto di fiducia reciproca: in questo caso l'assunto risulta alleggerito, perché è il sistema stesso a far da garante assumendo di operare in assenza di fiducia totale tra gli attori coinvolti. A nostro avviso questo dovrebbe abbassare le barriere all'ingresso, rendendo la soluzione più accessibile ad un maggior numero di attori».

«Rispetto ad altri in corso da più tempo, per il Consorzio Dafne questo progetto ha un forte taglio innovativo: sia per la tecnologia scelta, sia per il respiro stesso dei suoi obiettivi, che vanno oltre lo scambio di informazioni legate al ciclo dell'ordine per accedere ad una dimensione più strategica dell'allocazione degli stock di prodotto e della garanzia di servizio all'utente finale» conclude Daniele Marazzi. «Però ne condivide gli obiettivi fondamentali di ricerca dell'efficienza all'interno della filiera. Se, ad esempio, riscontro che la regione Friuli dispone di scorte in abbondanza, mentre l'Abruzzo mostra tassi di esaurimento più elevati, posso intervenire a monte e pianificare le spedizioni già verso la regione giusta, evitando costi extra per ridirigere i trasporti. Molte aziende infatti basano la propria distribuzione su dati storici o informazioni destrutturate, che non possono prevenire in modo efficace le carenze di stock locali. Domani avranno a disposizione uno strumento aggiuntivo per allocare queste scorte in modo più equilibrato. Un sistema che si sarebbe dimostrato molto utile anche durante la fase acuta dell'emergenza Covid-19, ancorché limitato ai farmaci con AIC e alle aziende aderenti: si pensi ai tanti farmaci che sono andati in sofferenza, magari perché richiesti in modalità off label. Una fotografia completa delle scorte avrebbe consentito di dirottare le forniture subito verso le regioni con maggior prelievo».

Di concreto interesse gli altri progetti collaborativi in corso presso il Consorzio Dafne: «fra questi posso citare sicuramente il “segnacollo standard”, che abbiamo avviato grazie alla collaborazione con Silvano Chiapparoli Logistica, fra i partner più assidui delle nostre sperimentazioni» prosegue Daniele Marazzi. «Parliamo in questo caso di un'etichetta con codice bidimensionale – Bayer in questo caso ha scelto di aggiungervi un tag RFID, per evidenti vantaggi tecnologici – che viene letta al ricevimento merci, andando a collegare il passaggio “fisico” dei farmaci con quello “logico” già comunicato mediante il flusso elettronico dell'avviso di spedizione, e dunque già precaricato a magazzino. Un sistema che consente di velocizzare tutta l'attività di controllo all'ingresso. L'operatore logistico è già a regime fin dall'inizio dell'anno e stampa questo segnacollo su tutte le spedizioni in uscita; la maggior parte dei grossisti suoi destinatari è parimenti attrezzata con la lettura ottica in entrata, dovendo quindi solo “chiudere il cerchio” a sistema. Ma il sistema non ha limitazioni e facilmente potrà estendersi anche ai magazzini ospedalieri: fra i tanti posso citare il sito di AVEN, che si sta già organizzando per la lettura all'ingresso. Ed è inoltre pensato per essere compatibile con la dematerializzazione delle informazioni di consegna presso gli ospedali che, in futuro, dovranno essere gestite mediante NSO: ovvero il DdT elettronico previsto dalla cosiddetta “fase due” del progetto sull'Ordine Elettronico via NSO».

Anche questa insomma si unisce alle numerose iniziative che il Consorzio Dafne porta avanti per incrementare la collaborazione fra le aziende nella filiera farmaceutica, che vanno oggi dalla sicurezza alla gestione intelligente delle scorte, di cui si parlerà al convegno milanese, all'interno della tavola rotonda prevista il 18 novembre. Potete consultare il sito dell'evento anche per verificare gli altri interventi previsti in agenda e provvedere all'iscrizione nella giornata desiderata.

Appuntamento dunque al convegno “**L'efficienza della gestione dei processi sanitari**”, organizzato per la sua undicesima edizione da **Editrice Temi** con le riviste **Impresa Sanità** e **Logistica Management**, in collaborazione con il **Consorzio Dafne**.

L'evento si terrà in versione digitale e sarà suddiviso in due webinar pomeridiani che si terranno il 18 e il 19 novembre 2020, dalle ore 15.00 alle 17.30.

Le iscrizioni sono aperte al seguente [link](#).

Per maggiori dettagli e per consultare l'agenda nella sua versione preliminare, potete visitare la pagina dell'evento: www.logfarma.it, che contiene anche i rimandi a tutte le edizioni precedenti.

Per informazioni su come diventare **partner** dell'iniziativa, potete contattare **Editrice Temi**:

039 2302398 – marketing@editricetemi.com

Editrice TeMi

Editrice TeMi, casa editrice con sede a Monza, pubblica:

Logistica Management (logisticamanagement.it), la rivista di riferimento nel panorama logistico italiano e nel supply chain management. Presente sul mercato da più di 20 anni, si rivolge ad un ampio target di manager della logistica, della produzione, della distribuzione e della supply chain.

Impresa Sanità (impresasanita.it) la rivista, pensata per il manager della Sanità, è un nuovo modo di fare informazione nell'ambito sanitario con l'obiettivo di diffondere notizie, tendenze, studi e novità inerenti soluzioni organizzative, logistiche, sistemi e nuove tecnologie per migliorare i processi lungo la filiera del farmaco e della sanità.

Datavalue magazine.com, presente in Italia, Francia e Spagna da gennaio 2015, è un portale dedicato all'innovazione digitale e ai temi che si concentrano sul concetto del "valore del dato" partendo da come e dove lo si raccoglie, dove lo si conserva, come si gestisce ed elabora sino a come lo si utilizza, interpreta e visualizza. Davalue magazine è accompagnato dall'Annuario Scanpages, dedicato alla Raccolta dati, la Mobilità e alla Tracciabilità.

Editrice TeMi organizza **eventi specializzati** per settore merceologico e incontri di business "One2Ten" strutturati secondo esigenze specifiche e focalizzati su un tema o una soluzione tecnologica particolare.

Inoltre, mette a disposizione delle aziende servizi di **web marketing** per garantire al mercato una comunicazione completa e in tempo reale.

Gestisce su YouTube lo **spazio "temichannel"** (youtube.com/temichannel) per la pubblicazione di video di casi di successo, demo di prodotti e servizi: strumento di grande efficacia a completamento della parola stampata o su web.

Editrice TeMi, Via Italia 39, 20900 Monza (MI), tel. 039-2302398, fax 039-2302383,
press@editricetemi.com
www.editricetemi.com